

Roma 10 luglio 1877

Carissimo Sig. Professore

Eccomi finalmente Dottore in
Medicina e Chirurgia in piena regola!! Dopo
tanto fatiche finalmente sono arrivato a compiere
questo eterno corso. Adesso mi dedicherò con
maggior passione alla mia scienza prediletta
e la coltiverò con vero ardore ed entusiasmo.

Eccomi alle notizie. Prima di tutto esorta -
corrice. Il concorrente non sono più 27!! ma
11 (undici); è più sempre un bel numero.

A me avevano dato false informazioni su di
.....

Tra questi undici abbiamo il Seffino
professore a Genova, l'Orditone, ed il Piccone.
Per quanto risulta a me non abbiamo altri di
qualche importanza. Il Prof. Passerini non
ha concorso.

Adesso fare passeranno quanto prima all'esame.

La' titoli di vari concorrenti e per
questo quello che è un po' ante omnia fare
il Possibile

Pio nonne la legge sulle riforme del Consi-
glio Superiore ha già fatto già un po' il suo
effetto, e siccome il Prof. Baculli mio amico
personale e' uomo attualmente di grande influen-
za nel seno della Pubblica Istruzione e presso
il Ministro, così io, senza fare avveggere di nulla
sono andato presso il Baculli illuminando
la realtà delle cose, e gli ho parlato di lei
e dei suoi meriti ~~si~~ scientifici, e dei diritti
che Elle avrebbe per la cattedra.

Saremo parole che forse non avranno tutte
l'efficacia che vorrei avere, ma con tutto
ciò, non andranno perdute, io so positivamente
che lasceranno il suo solo, e non
potranno di ribattere il chiodo.

Per quanto riguarda al libro sulla Nyctotheca
Italia ho per agguistato la cosa col Sig. Cuboni.
Euo ha preso mi il volume delle tavole, io
il volume delle stampe destinato al laborato-
rio, e mi ha assicurato che avrebbe pronta-
mente soddisfatto il suo dovere, mandando a lei
per posta un Naglin.

Ora mi sappia dire lei, se il Cuboni ha
mantenuta la sua promessa, poichè se ciò
non è, gliela farò mantenere io.

Euo quanto ho d'imovo a dirle. Ancora
questa volta la prego del massimo silenzio
su quanto le ho scritto, essendo cose troppo
delicate e della massima importanza.

Con la preghiera per mia tranquillità di
volermi rispondere per posta corrente almeno
un rigo.

Pieno i miei saluti e mi creda sempre
tutto suo affm amico
Carlo Dr Bozzini